COMUNE DI ROVIGO

SETTORE BILANCIO E GESTIONE RISORSE FINANZIARIE - TRIBUTI - ORGANISMI VARIAMENTE PARTECIPATI E VIGILATI

SEZIONE TRIBUTI

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Rosin Roberta

DETERMINAZIONE N. 360 DEL 02/02/2026

OGGETTO: RICOGNIZIONE DELL'ENTRATA RELATIVA ALLE SOMME CONCESSE A DILAZIONE A TITOLO DI TARI, IN RELAZIONE AD ACCERTAMENTI TRIBUTARI EMESSI NELL'ANNO 2025 – ANNO DI IMPOSTA 2020

IL DIRIGENTE

VISTA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 489 del 10/12/2025, con la quale è stato approvato l'assetto della macrostruttura organizzativa dell'Ente;

RICHIAMATO il Decreto Sindacale n. 32 del 19/22/2025, che conferisce alla Dott.ssa Nicoletta Cittadin l'incarico dirigenziale per il Settore Bilancio e Gestione Risorse Finanziarie, Tributi, Organismi variamente partecipati e vigilati e con il quale è stato stabilito l'ordine di sostituzione dei Dirigenti in caso di assenza o impedimento con decorrenza dal 01/01/2026, a valere per tre anni;

RILEVATO che, nel caso in specie e limitatamente all'istruttoria legata alla predisposizione del presente atto, il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Rosin Roberta Carolina della Sezione Tributi, designata con Decreto Dirigenziale n. 113 del 28/11/2025;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 639, della Legge 27/12/2013, n. 147, e ss.mm.ii., che, a decorrere dal 01/01/2014, ha istituito la I.U.C. (Imposta Unica Comunale), la quale si compone anche della Tassa sui Rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 738, della Legge 27/12/2019, n. 160, che ha abolito, con decorrenza dal 1° gennaio 2020, l'imposta unica comunale (I.U.C.), facendo comunque salva la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI);

RICHIAMATO l'art. 1, comma 792, della Legge 160/2019, con cui è stato istituito l'accertamento esecutivo, il quale prevede che le attività di riscossione relative agli atti di accertamento emessi dagli enti a partire dal 1° gennaio 2020, anche con riferimento ai rapporti pendenti alla stessa data, in base alle norme che regolano ciascuna entrata sono potenziate mediante l'emissione nel medesimo atto dell'intimazione ad adempiere entro il termine di presentazione del ricorso, ovvero, nel caso di entrate

patrimoniali, entro sessanta giorni dalla notifica dell'atto finalizzato alla riscossione delle entrate patrimoniali, all'obbligo di pagamento degli importi negli stessi indicati;

DATO ATTO che il medesimo comma della Legge di Bilancio 2020 prevede che gli atti debbano altresì recare espressamente l'indicazione che gli stessi costituiscono titolo esecutivo idoneo ad attivare le procedure esecutive e cautelari, nonché l'indicazione del soggetto che, decorsi sessanta giorni dal termine ultimo per il pagamento, procederà alla riscossione delle somme richieste, anche ai fini dell'esecuzione forzata, disponendo, inoltre, che gli atti acquistano efficacia di titolo esecutivo decorso il termine utile per la proposizione del ricorso, ovvero decorsi sessanta giorni dalla notifica dell'atto finalizzato alla riscossione delle entrate patrimoniali, senza la preventiva notifica della cartella di pagamento e dell'ingiunzione fiscale di cui al Testo Unico delle disposizioni di legge relative alla procedura coattiva per la riscossione delle entrate patrimoniali dello Stato e degli altri enti pubblici, dei proventi di Demanio pubblico e di pubblici servizi e delle tasse sugli affari, di cui al Regio Decreto 14 aprile 1910, n. 639;

RICHIAMATO il punto 3.7.1 dell'Allegato n. 4/2 al D.Lgs 23 Giugno 2011, n. 118, secondo il quale «Le entrate tributarie gestite attraverso ruoli ordinari e le liste di carico sono accertate e imputate contabilmente all'esercizio in cui sono emessi il ruolo, l'avviso di liquidazione e di accertamento, e le liste di carico, a condizione che la scadenza per la riscossione del tributo sia prevista entro i termini dell'approvazione del rendiconto (nei casi in cui la legge consente espressamente l'emissione di ruoli con scadenza nell'esercizio successivo)»;

RICHIAMATO inoltre il punto 3.7.6 dell'Allegato n. 4/2 al D.Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118, secondo il quale «Sono accertate per cassa anche le entrate derivanti dalla lotta all'evasione delle entrate tributarie riscosse per cassa, salvo i casi in cui la lotta all'evasione è attuata attraverso l'emissione di avvisi di liquidazione e di accertamenti, di ruoli e liste di carico, accertate sulla base di documenti formali emessi dall'ente e imputanti all'esercizio in cui l'obbligazione scade»;

ATTESO che, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 19 del 06/02/2020, è stata conferita alla Dott.ssa Nicoletta Cittadin la nomina a Funzionario Responsabile della Tassa sui Rifiuti (TARI), confermata altresì con Deliberazione di Giunta Comunale n. 88 dell'08/04/2021;

RICHIAMATA la determinazione Dirigenziale n. 1934 del 29/05/2025 ad oggetto "Accertamento contabile delle quote inerenti gli accertamenti esecutivi per tardivo pagamento della arretrate della Tassa sui rifiuti (TARI) - anno di imposta 2020 emessi nel 2025";

DATO ATTO che con la determinazione citata è stata registrata contabilmente ai codici accto 79492 e 80189 la somma di € 926.230,00 relativa agli accertamenti esecutivi per omesso/parziale/tardivo versamento della TARI dovuta per l'anno 2020;

DATO ATTO che nel corso dell'anno 2025 sono state concesse delle dilazioni di pagamento degli accertamenti esecutivi emessi nel medesimo anno, ai sensi di quanto previsto dagli articoli 36 e 37 del vigente Regolamento Comunale delle Entrate Tributarie ed Extratributarie approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 27/04/2020 per € 19.464,00 più interessi, per complessivi **€ 19.848,00 di cui:**

- € 9.505,00 esigibili nell'anno 2025
- € 8.573,00 esigibili nell'anno 2026
- € 1.770,00 esigibili nell'anno 2027

VERIFICATO che nel corso del 2025 sugli importi, comprensivi di interessi, dilazionati e in scadenza nell'anno per complessivi € 9.505,00 sono stati incassati al 31/12/2025 € 7.739,00, con un residuo da incassare pari a € 1.766,00;

DATO ATTO che, ai sensi di quanto previsto dal punto 3.5 dei principi contabili succitati, si ritiene opportuno procedere alla riduzione dell'accertamento contabile cod. 79492 - dell'importo complessivo pari ad €. 601.841,30 –, decurtandolo di **11.725,00 €** (19.464,00- 7.739,00) relativo alle somme per le quali sono state concesse dilazioni non ancora incassate, relative alle annualità 2025, 2026, e 2027

PRESO ATTO che al 31/12/2025 risultano da incassare nelle annualità 2025, 2026 e 2027 importi dilazionati per complessivi **€ 12.109,00 - compresi gli interessi sulle dilazione** - come specificato nell'allegato A parte integrante del presente atto non ostensibile;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 109 del 22/12/2025, recante ad oggetto "Approvazione documento unico di programmazione (DUP) 2026/2028, relativa nota di aggiornamento al DUP 2026/2028, bilancio di previsione esercizio 2026/2028 e relativi allegati";

VISTA la Deliberazione della Giunta Comunale n. 5 del 09/01/2026, avente ad oggetto "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2026/2028 – Assegnazione dotazioni finanziarie";

VISTA la Deliberazione della Giunta Comunale n. 15 del 30/01/2025, avente ad oggetto "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione 2025/2027";

VISTO il Regolamento di istituzione e applicazione della Tassa sui Rifiuti TARI, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 15/04/2014 e ss.mm.ii., in vigore fino al 31/12/2019;

VISTO il Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti TARI, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 27/04/2020, modificato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 30/06/2021;

VISTO il Regolamento generale delle Entrate Tributarie ed Extratributarie, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 27/04/2020, modificato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 del 05/12/2024 ;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità armonizzata approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 27 gennaio 2017, divenuta esecutiva in data 6 marzo 2017;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, recante il nuovo testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

DETERMINA

1. di provvedere alla riduzione della somma accertata contabilmente al cod. acc. 79492 dell'importo di **€ 11.725,00,** relativo agli importi accertati nel 2025 per i quali sono state concesse dilazioni nel corso del 2025, con scadenza negli anni 2025, 2026 e 2027 e non ancora incassati al 31.12.2025;
2. di provvedere, per quanto indicato in premessa, alla ricognizione in entrata delle somme relative agli accertamenti esecutivi Tari anno 2020 per le quali sono state concesse delle dilazione di pagamento nel corso dell'anno 2025, da imputare, pro quota parte, alle annualità 2025, 2026 e 2027; per complessivi **€ 12.109,00 comprensivi di interessi sulla dilazione**, come specificato nell'allegato A parte integrante del presente atto non ostensibile;
3. **di dare atto** che la somma relativa alle dilazioni concesse con scadenza nel 2025 non sono

state interamente versate al 31/12/2025 e verranno quindi traslate nel 2026 per un importo complessivo di € **1.766,00** comprensivo di interessi sulla dilazione;

4. di dare atto che la ricognizione della somma di **€ 12.109,00** trova imputazione al **Capitolo 050123 Articolo 0097 "TARI- Quote arretrate" (Conto finanziario P.Fin. E.1.01.01.51.002 – Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani riscossa a seguito all'attività di verifica e controllo)** cod. accertamento 79492 e di procedere alla seguente ricognizione e imputazione contabile:

   - imputazione contabile della somma complessiva di **€ 10.339,00,** comprensiva di interessi maturati sulla dilazione; **all'anno 2026,** di cui € **1.766,00** derivanti dalle scadenze anno 2025 traslate nel 2026 e **€ 8.573,00** relative alle scadenze 2026 sulla dilazione;

   - imputazione contabile della somma complessiva di **€ 1.770,00,** comprensiva di interessi maturati sulla dilazione; **all'anno 2027,**

5. di trasmettere il presente atto al Responsabile del Servizio Finanziario per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e dell'art. 5 del vigente Regolamento di contabilità armonizzata;
6. di dare atto che la pubblicazione dell'atto all'albo *online* del Comune avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a categorie particolari di dati personali;
7. di assolvere l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento, in adempimento alle disposizioni vigenti in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (D.Lgs.n.33/2013) nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente" - sezione "Provvedimenti" - sottosezione "Provvedimenti dei Dirigenti" del sito web dell'Ente, contestualmente alla pubblicazione dello stesso all'Albo Pretorio *online*;

Con la sottoscrizione del presente provvedimento si appone parere favorevole ai sensi dell'art.147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, in merito alla regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa.

IL DIRIGENTE
Nicoletta Cittadin

Documento sottoscritto con firma digitale